



Ordre
International des
Anysetiers

Aider et donner de l'Espoir



L'ANYSETIER

IL MESSAGGIO DEL PRESIDENTE

Cari amici,

avete davanti a voi il XXVIII giornale interno preparato dalla Commissione Comunicazione dal mese di maggio 2023.

Complimenti e grazie a tutti i membri della Commissione che mantengono questo legame tra tutti i soci.

Il 2025 sta per volgere al termine, in un clima internazionale estremamente teso in cui purtroppo sembra regnare la violenza e troppe persone soffrono nel cuore e nel corpo.

Possa la stella di Natale portare la pace nel nostro mondo, conforto a tutti coloro che soffrono, e che il nostro Ordine continui ad aiutare e a dare speranza. Possa essa risplendere anche su tutti i membri dell'Ordine e illuminare la strada per attrarre nuovi aderenti.

A ciascuno di voi, alle vostre famiglie, al , auguro un sereno Natale e buone feste di fine anno.

L'EVENTO



Océane Gorret e Romain Dugarry
In Guascogna, i valori Anysetières non
aspettano il numero di anni



LA VITA DELLE COMMENDE



COMMANDERIE DI CASTRES SIDOBRE

CI FA VISITARE IL SUO MERCATINO DI NATALE



città si trasforma in un libro gigante dove ogni pagina rivela un universo magico. Questo scenario ricco di tradizioni ed emozioni incarna una parentesi incantata dove si mescolano prelibatezze, artigianato e convivialità.

Prima di partire per il suo grande giro, Babbo Natale e i suoi fedeli elfi narratori ci invitano a vivere un'avventura unica nel cuore delle storie di Natale: un viaggio in cui le parole prendono vita e la magia si insinua in ogni angolo di strada.

Fin dall'ingresso, il visitatore è avvolto da un turbinio di sensazioni.

Ghirlande scintillanti disegnano un cielo stellato sopra

Con l'arrivo gli chalet in legno, mentre i profumi di cannella, pan di zenzero caldo, vin brûlé e caldarroste risvegliano ricordi la città di d'infanzia.

Castres si illumina, il suo mercatino di Natale apre i battenti e la città si trasforma in un libro gigante dove ogni pagina rivela un universo magico. Questo scenario ricco di tradizioni ed emozioni incarna una parentesi incantata dove si mescolano prelibatezze, artigianato e convivialità.

Questo mercatino di Natale è il punto d'incontro di famiglie, amici, turisti e abitanti del luogo che si incrociano, con un bicchiere fumante tra le mani, in un'atmosfera di rara cordialità. I musicisti di strada, i cori e persino Babbo Natale rafforzano la sensazione di trovarsi, per una sera, in un villaggio unito dalla magia.

Giostre d'altri tempi, spettacoli di marionette, laboratori di biscotti...

I bambini vivono le loro avventure, spalancando gli occhi davanti alle luci e alle prelibatezze. Ma anche gli adulti soccombono al fascino: un ritorno all'infanzia, breve ma prezioso, dove la magia dell'è prevale sulla quotidianità.

È una pausa poetica, uno spazio fuori dal tempo dove si può sognare, condividere e meravigliarsi, ognuno ritrova un po' di quella scintilla che rende il periodo natalizio un momento speciale.



NAATALE INSOLITO : LA POLYNESIA FRANCESE

COME FESTEGGIANO IL NATALE I NOSTRI AMICI POLINESIANI ?

Gaëlle Arbus de Lapalme, epistolaria della Commanderie des Isles de la Polynésie Française, ci ha raccontato la sua percezione di questo periodo così speciale a queste latitudini.

In Polinesia, il Natale ha un'atmosfera unica, che unisce il calore del clima al calore umano.

I negozi sfoggiano vetrine decorate con grande originalità, spesso con creazioni locali ricche di colori e fantasia.

I municipi organizzano villaggi natalizi molto apprezzati dalle famiglie e competono per offrire le più belle illuminazioni nelle strade, negli edifici e nei parchi ogni sera in un'atmosfera festosa e luminosa.

Tutti si impegnano ad abbellire la propria casa o il proprio giardino e i quartieri si trasformano in veri e propri percorsi fiabeschi.

Dal punto di vista spirituale, la messa di mezzanotte rimane un momento importante, sempre molto seguito, in cui i canti polinesiani regalano un'emozione particolare.

E anche se siamo lontani dall'inverno metropolitano, le tavole si adornano dei classici di fine anno: ostriche, salmone e tutte le prelibatezze tipiche del Natale sono ben presenti.





NATALE INSOLITO : L'ISOLA BOURBON

ZWAYÉ NOËL !

Il Gran Maestro, Jean-Charles Manier, ci racconta il Natale sull'Isola Bourbon, dove risiede da 25 anni.

Le temperature sfiorano i 30° in questo periodo natalizio. All'inizio del suo soggiorno, gli mancava il fresco. Nel corso degli anni, nuove regole hanno sostituito le sue abitudini i francesi.

Sull'isola della Reunion le diverse comunità si rispettano e condividono in armonia le festività di fine anno. Le case e i giardini sono addobbati con numerose e straordinarie illuminazioni. All'interno come all'esterno, decorazioni talvolta costose abbondano per la gioia di tutti.

Ma non è tutto! La festa è accompagnata da fuochi d'artificio pazzeschi che a volte possono durare anche un'ora.

Nella tradizione culinaria si gustano l'anatra alla vaniglia, il curry di capretto, pollo, pesce o aragosta e dolci a base di patate dolci. Il posto d'onore spetta alla frutta fresca: manghi, ananas, papaya, litchi e frutti della

passione che crescono in abbondanza nel cuore dell'estate della Reunion.

Alcune famiglie creole optano per le tradizioni natalizie "lontan" della Reunion con un menu a base di riso, curry e rougail seguiti da litchi (si possono anche gustare litchi e mango in punch, torte, sciroppi, sorbetti, yogurt...).

Fa molto caldo, ma Babbo Natale non rinuncia al suo costume tradizionale.

Zwayé Noël!



NATALE INSOLITO : EN BULGARIA

Весела Коледа

Le tradizioni natalizie in Bulgaria comprendono un pasto di digiuno la vigilia di Natale (7, 9 o 12 piatti senza carne, pane fatto in casa con una moneta all'interno (simbolo di ricchezza).

Il Koléouvané, una tradizione unica in cui gli uomini cantano canti natalizi di salute e prosperità a partire dalla mezzanotte della vigilia di Natale, rituali del fuoco e della paglia, nonché abbondanti banchetti a base di carne il giorno di Natale, fine della Quaresima, decorazione dell'albero di Natale e scambio di regali.

Queste usanze mescolano tradizioni cristiane e antiche credenze pagane legate alla fertilità e alla purificazione. Oggi queste tradizioni sono rispettate dalla maggior



parte dei bulgari che le celebrano in famiglia, sia in campagna che in città





LA COMMANDERIE DI LE HAVRE DE GRACE

**PARTICIPE GRACE À SON DON, À LA RESTAURATION DE
CERTAINS VITRAUX DE L'ÉGLISE
SAINT DENIS DE SAINTE ADRESSE**



partecipa, grazie alla sua donazione, al restauro di alcune vetrate della chiesa di Saint Denis a Sainte Adresse

Ogni anno, la nostra Commanderie effettua una donazione, il più delle volte a scopo benefico e solidale, a favore dei bambini malati e/o disabili. Quest'anno, su proposta di Marie-Hélène Gaillard, allora membro del nostro ufficio, è stato deciso di rivolgersi alla cultura o, più precisamente, al patrimonio culturale, partecipando al restauro di alcune vetrate della chiesa di Saint Denis a Sainte Adresse.

Si tratta senza dubbio di un contributo molto modesto rispetto ai fondi necessari per questa operazione condotta dalla Fondazione del Patrimonio, ma è un contributo simbolico poiché è tra i primi in assoluto.

Il Comune di Sainte Adresse ci ha invitato a partecipare al lancio di questa sottoscrizione e tutti i membri dell'ufficio, insieme ad alcuni Maistres Anysetiers, hanno degnamente rappresentato la Commanderie du Havre de Grâce, facilmente riconoscibili tra il ll'assistenza grazie alle loro vesti o ai loro mantelli.

Dimitri Egloff, vicesindaco responsabile del patrimonio, ha innanzitutto spiegato le ragioni della necessità di procedere al restauro di 19 vetrate prima che i danni diventassero più gravi e quindi più costosi.

Nel suo intervento, Jacques Lemonnier, Gran Maestro della nostra Commanderie, ha ricordato la storia degli Anysetiers, le loro origini medievali e medicinali, la loro vita nel mondo di oggi, il loro coinvolgimento in molteplici azioni caritative o culturali come quella che ci ha riuniti sabato 20 settembre.

Esperta e molto documentata, Béatrice Chégaray, ex presidente della Commissione diocesana di arte sacra, ha poi ripercorso la storia della chiesa di Saint Denis, la sua fondazione nel 1874 su un terreno donato da Emile Masquelier, citando infine i generosi donatori e i maestri vetrari.

Poiché questi lavori di restauro dovevano essere effettuati sotto l'egida della Fondazione del Patrimonio, è toccato a Pierre Loue, delegato per la Senna Marittima, illustrarci il funzionamento e le azioni della Fondazione.

Tutto si è concluso con delle canzoni... in questo caso si trattava di alcuni brani interpretati all'organo che abbiamo ascoltato, non con devozione religiosa ma con grande piacere artistico.



Il momento del sorriso

Sì, va bene, va bene!

Può capitare a tutti di perdere a testa o croce



Riflettiamo

5 adulti e 2 bambini (con brevetto di nuoto) devono attraversare un fiume. Hanno una piccola barca a remi.

Nella barca c'è spazio sufficiente per 1 adulto o per 1 o 2 bambini. Come fa l'intero gruppo ad arrivare dall'altra parte?

5 adultes et 2 enfants (avec diplôme de natation) doivent traverser un riu. Ils ont une petite barque à rames. Dans la barque, il y a assez de place pour 1 adulte ou pour 1 ou 2 enfants.

Comment le groupe entier arrive-t-il de l'autre côté?



Risposta del mese scorso: devi prima tagliare la torta due volte, in modo da ottenere quattro pezzi uguali. Poi devi tagliare la torta orizzontalmente, proprio al centro.



I NOSTRI MEMBRI HANNO TALENTO

MICHEL SESPIAUT DELLA COMMANDERIE DE GASCOGNE CI SVELA UNA BELLISSIMA POESIA



Giovane ingegnere in pensione di 67 anni, Michel Sespiaut era legato alla Direzione delle Relazioni Sociali di Orange Occitanie.

Da sempre molto impegnato nel sociale, ha ricoperto la carica di presidente della Caisse Primaire de l'Assurance Maladie del Gers e della Sezione Quadri del Tribunale del Lavoro di Auch.

Insignito il 11 marzo 2014 della Commanderie de Gascogne, è entrato a far parte del Capitolo nel 2019, dove ricopre la carica di Messaggero. Attivo, sempre pieno di idee, pullula di iniziative. È una forza propositiva estremamente utile che fa progredire la Commanderie.

È all'origine della creazione della rubrica degli Anysetiers de Gascogne su Facebook. Vi pubblica regolarmente tutto ciò che riguarda la vita della Commanderie e anima il sito con successo.

Non esitando mai a prendere il microfono per far sentire la sua voce, anche per cantare, non gli restava che dare sfogo alla sua anima di poeta. E così ha fatto, con grande soddisfazione di tutti.

Inoltre, molto attivo all'interno del club di rugby di Auscitain, nella funzione di "stampa", eccelle per i suoi vivaci reportage durante gli incontri sportivi.

*Nella penombra delle colline guascone,
Dove il vento porta ancora i profumi dell'anice e della vite,*

*Si avanza una fiamma che nulla imprigiona,
Un cerchio di cuori dove la bontà si allinea.
Sotto lo stendardo dal gesto antico,
Gli Anysetiers vegliano, discreti e orgogliosi,*

*Legando passato e futuro,
Offrendo la speranza come un vino limpido.
Qui si riuniscono anime belle,
Cavalieri del dono, senza spada né stemma,*

*Le loro parole sono fiamme,
La loro fratellanza, un dolce orizzonte.*

*Tendono la mano quando cala l'ombra,
Riparano i cuori maltrattati dalla vita,*

In ogni sorriso, una stella,

In ogni azione, una pace sovrana.

*Oh Commanderie di Guascogna,
Terra di Armagnac e di coraggio,*

*Il tuo nome risuona come un segno,
Di fiducia, di calore, di eredità.*

*Che nelle tue veglie la speranza si accenda,
Che l'anice degli antichi profumi il futuro,
Perché donare è l'unica estasi
che fa crescere coloro che sanno offrire.*

Michel Sespiaut

IL PRESEPE DEL MUNICIPIO DI AVIGNONE REALIZZATO DAI LABORATORI MARCEL CARBONEL

Nel "Castello di mia madre" Marcel Pagnol condivide i suoi ricordi di vita familiare ai piedi del Garlaban, in Provenza.

I presepi tradizionali fanno rivivere questi villaggi di un tempo per tutta la durata dell'Avvento: falegnami, fabbri, fornai, ceramisti, tessitori, fruttivendoli : quanti colori, profumi e suoni si uniscono nella nostra immaginazione collettiva : sentite il crepitio del fuoco nel camino ()?

La voce del cantastorie alla veglia?

Vedete le rughe degli anziani? E i bambini che si addormentano, stanchi ma felici di vivere, insieme e protetti, un momento di pace e armonia...

Questa è la magia del Natale.





LA COMMANDERIE DEL PRINCIPATO DI LIEGI

FESTEGGIA IL NATALE PRIMA DI NATALE



Da 25 anni, la Commanderie de la Principauté de Liège organizza il suo "Natale prima di Natale".

È nella pura tradizione della vigilia che questa serata si svolge ogni anno, portando gioia agli Anysetiers e ai loro amici, alcuni dei quali sono estremamente fedeli a questo appuntamento imperdibile.

Forse, prima di raggiungerci, hanno visitato il mercatino di Natale, dove le bancarelle, una più attraente dell'altra, offrono ai passanti una moltitudine di oggetti artigianali? Il villaggio di Natale, dal canto suo, invita a degustare bevande e i piatti invernali molto apprezzati dai visitatori e dagli abitanti di Liegi.

Dopo questa passeggiata colorata e golosa, il Gran Maestro attende i suoi ospiti in abiti di festa. Dopo la farandola di zakouski, consegna le donazioni, il cui importo varia a seconda dei profitti delle attività dell'anno. Momenti di condivisione emozionanti per aiutare e dare speranza.

Successivamente, le nostre papille gustative assaporano piatti uno più gustoso dell'altro e il ballo ha subito inizio, affinché tutti possano godersi queste ore

magiche e festose.

Allo scoccare della mezzanotte, Babbo Natale, proveniente dal paese dell'anice stellato, distribuisce i regali contenuti nel suo sacco, dopo essersi assicurato della saggezza dei partecipanti che si affollano intorno a lui.

Quest'anno il nostro Natale prima di Natale è fissato per il 13 dicembre al Golden Horse a Fouron le Comte.



LA COMMANDERIE DEL CONTE DE LAVAL

COME OGNI ANNO, IL CENTRO DI LAVAL SI ILLUMINA



L'ultimo sabato di novembre, come ogni anno, il centro di Laval si illumina!

Migliaia di persone provenienti da qui e da più lontano si affollano sul ponte che attraversa il fiume Mayenne. Al segnale della voce che esce dagli altoparlanti, gridano a squarcia voce: 5, 4, 3, 2, 1, Hoooooo!!!!!!

Per un quarto d'ora non ci saranno che grida, risate, applausi e sguardi rivolti verso il cielo.

Quando l'ultimo razzo ha lanciato le sue stelle, il fumo è sceso, l'odore di zolfo è scomparso e gli applausi si sono affievoliti, cala il silenzio; tutti aspettano, esultano in anticipo, si interrogano a vicenda e finalmente...

Tutto diventa luminoso, il ponte, il fiume, le strane creature sulla piazza del municipio, quest'anno il tema è il Natale fantastico, tutto brilla di mille luci, è un'esplosione di luce. In lontananza, le gondole fiammeggiante della ruota panoramica aggiungono un tocco di magia. Getti d'acqua colorati danzano sul fiume. Precedute da fuochi d'artificio, sono state inaugurate le luminarie di Laval per festeggiare il Natale. Brilleranno ogni sera fino a tarda notte, fino a metà gennaio.

Come ogni anno, numerosi visitatori, alcuni dei quali arrivati in pullman, verranno ad ammirarle e a godersi altre sorprese... Non è troppo tardi per venire a scoprirlle!





UNA COPPIA DI GIOVANI MEMBRI



Océane Gorret e Romain Dugarry, entrambi nati nel 2002, sono i giovani membri della Commanderie de Gascogne.

Océane è stata insignita nel 2024 e il suo padrino non è altro che suo nonno, Jean-Yves Gorret, Connétable e Maistre de cérémonie.

Océane, naturopata-osteopata per animali, ci confessa di aderire totalmente alle azioni che consentono di migliorare la sorte dei più bisognosi. Desidera aiutare

e dare speranza e, a tal fine, accetterà volentieri di assumersi delle responsabilità all'interno del Capitolo quando Jean-Yves lascerà la sua carica.

Romain, dal canto suo, seguiva Océane nelle manifestazioni organizzate dalla Commanderie dell'. È stato quindi naturale per lui accettare di essere intronizzato il 1° marzo 2025. Se proprio deve seguire, tanto vale esserci, ci ha confidato.

Non desidera far parte del Capitolo, ma l'aiuto reciproco e la buona atmosfera che regna all'interno della Commanderie contribuiscono notevolmente al suo piacere di essere un Anysetier.

La Commanderie de Gascogne ha perfettamente integrato questa coppia, che partecipa fedelmente alle sue attività e alle sue iniziative

LE FESTE DI FINE ANNO IN ITALIA

La tradizione di Babbo Natale, chiamato BABBO NATALE, esiste anche in Italia: un simpatico vecchietto con una lunga barba bianca, vestito con un abito rosso e un berretto con campanellini, porta sulle spalle un sacco pieno di regali che distribuisce passando dal cammino.

Il piatto emblematico del Natale è il cappone o la faraona accompagnati da verdure crude (carote, sedano, finocchio) che si intingono in una salsa vinaigrette.

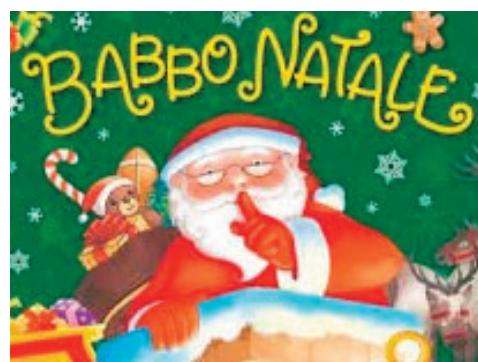
Per quanto riguarda il dessert, si tratta di un dolce molto conosciuto, il Panettone (originario di Milano) a base di frutta candita e uvetta, o il Pandoro (originario di Verona).

Dal 1947, il giorno dopo Natale, il 26 dicembre, è festivo in Italia: si celebra la festa del protomartire Santo Stefano, morto lapidato intorno all'anno 31.

Il 31 dicembre, se si vuole avere soldi per tutto l'anno, bisogna mangiare lenticchie con cotechino (lenticchie al

cotechino)! Una festa molto attesa dai bambini è quella dell'Epifania (6 gennaio, giorno festivo anche in Italia), durante la quale una vecchia strega dal naso lungo, vestita di stracci e che si muove su una scopa volante, porta regali ai bambini buoni, ma ai monelli dà... carbone!

Questa strega si chiama Befana.



Questo periodo di festeggiamenti che riunisce amici e famiglie ci trova ancora più indifesi a seguito della perdita di una persona cara ().

Pensiamo a tutti coloro che stanno soffrendo.



Ordre International des Anysetiers

Siège social : 205, rue La Fayette - F - Paris 10^{ème}
 Tél. +33 (0) 1 42 25 30 68 E-mail : secretariat@anysetiers.com
 Site internet : <http://www.anysetiers.org>
 Directeur de Publication : Jean-François Brebion

Aider et donner de l'espoir

